



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

UNDICESIMA LEGISLATURA

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA N. 496

LA GESTIONE DIVERSIFICATA DEL R.U.R. DA PARTE DELLE ULSS CREA DISPARITÀ. LA GIUNTA REGIONALE COME INTENDE RISOLVERE IL PROBLEMA?

presentata il 6 marzo 2024 dalle Consigliere Luisetto, Camani e Zottis

Premesso che:

- con DGR n. 3632 del 13 dicembre 2002 “Residenzialità a favore delle persone anziane. Criteri di mobilità” la Regione Veneto ha definito l’assetto organizzativo del sistema della residenzialità extraospedaliera, come precedentemente delineato dalla DGR n. 751 del 10 marzo 2000 che comportava, quale essenziale componente evolutiva, l’attivazione dei processi di mobilità, da intendersi come facoltà di ogni cittadino di scegliere il Centro Servizi più adatto alle proprie esigenze;
- sempre con la DGR n. 3632 del 2002, la Regione del Veneto ha stabilito l’istituzione del Registro Unico della Residenzialità (R.U.R.) in ogni Azienda ULSS come strumento di attribuzione, di gestione e di regolazione delle impegnative di residenzialità e di attivazione del flusso informativo sull’assistenza residenziale e semiresidenziale;
- il processo programmatico, avviato con i suddetti provvedimenti, è stato completato con le successive DGR n. 38 del 17 gennaio 2006, n. 464 del 28 febbraio 2006 e n. 394 del 20 febbraio 2007, ove sono stati delineati i nuovi livelli di programmazione regionale e locale;
- con l’ulteriore delibera n. 456 del 27 febbraio 2007, la Giunta Regionale del Veneto ha approvato lo schema tipo di regolamento contenente i “Criteri di accesso ai servizi residenziali per persone anziane non autosufficienti”, perfezionando e integrando quanto già disciplinato con le precedenti deliberazioni. Con quest’ultimo provvedimento, e sulla scorta degli indirizzi adottati, la Regione Veneto ha altresì disposto che compete alle Aziende ULSS l’approvazione del relativo regolamento per l’adozione a livello territoriale dei criteri di accesso ai servizi residenziali per non autosufficienti, per la gestione della graduatoria e del registro unico della residenzialità.

Tenuto conto che:

- lasciando a ciascuna Azienda ULSS la competenza in materia di regolamentazione del Registro Unico della Residenzialità, si è venuto a creare un panorama differenziato da ULSS a ULSS, che vede tempistiche differenti per quanto riguarda l'aggiornamento della graduatoria unica per l'accesso alla residenzialità e semi residenzialità. A titolo esemplificativo si citano le seguenti Aziende ULSS:

- ULSS 2 Marca trevigiana prevede un aggiornamento della graduatoria ogni primo e sedicesimo giorno del mese;

- ULSS 3 Serenissima prevede la pubblicazione della graduatoria con cadenza settimanale;

- ULSS 6 Euganea dispone il congelamento della graduatoria al primo e quindicesimo giorno del mese;

- ULSS 8 Berica prevede un aggiornamento quotidiano della graduatoria;

- ULSS 9 Scaligera dispone invece che l'aggiornamento venga effettuato il primo e il terzo martedì del mese per i Centri Diurni e per eventi di definitivo effetto sulla graduatoria, mentre che sia effettuato giornalmente per eventi con effetti temporanei sulla graduatoria.

Considerato che l'autonomia decisionale delle ULSS in tema di aggiornamento della graduatoria non comporta benefici evidenti. All'interrogante sono giunte segnalazioni da parte di assistenti sociali impiegate in Centri di Servizio dell'ULSS 8 Berica, che lamentano un notevole carico burocratico da adempiere quotidianamente, a causa dell'aggiornamento giornaliero della graduatoria, che occupa loro tempo prezioso che potrebbe essere dedicato alla presa in carico e alla relazione coi pazienti.

Tutto ciò premesso, le sottoscritte consigliere regionali chiedono

all'Assessora regionale alle Politiche Sanitarie e Sociali

- se vi sono delle motivazioni per mantenere l'autonomia decisionale delle Aziende ULSS in materia di aggiornamento delle graduatorie per l'accesso alle residenzialità delle persone anziane, viste le problematiche segnalate in premessa;

- se non sia opportuno individuare un termine temporale omogeneo per l'aggiornamento della graduatoria di cui sopra e se sì di quantificarlo.